



**CALCIO
PROMOZIONE**

La dirigenza ha raggiunto un accordo con Avis e Telethon

La Virtus pensa al sociale

Sulle maglie dei giocatori i loghi delle due associazioni

LA VIRTUS Latina non pensa solo al calcio ma si dimostra attenta anche al «sociale».

La società ha deciso di instaurare delle partnership particolari per utilizzare lo strumento «calcio» per sensibilizzare l'opinione pubblica verso i problemi che affliggono le persone meno fortunate. Da qui l'idea, promossa in particolare modo da Damiano Coletta, vicepresidente della Virtus e nella vita dottore cardiologo, che ha stretto, a nome del club dei rapporti con due realtà molto forti a livello nazionale ed anche nella nostra provincia: l'Avis, l'associazione volontari italiani donatori sangue, e Telethon in prima linea per la lotta alle malattie genetiche. L'accordo è stato stipulato, tra lo stesso Coletta e Daniele Mariani, entrambi vicepresidenti della Virtus, Giorgio Genga ambasciatore pontino di Telethon, e Antonio Tombolillo, Massimiliano Bellizia e Emanuele Bragato in rappresentanza dell'Avis.

Durante il campionato la Virtus disputerà le partite con la maglia ufficiale che riporterà il logo delle due associazioni, logo cucito volontariamente vicino al cuore dei giocatori, mentre gli stessi calciatori, dirigenti e tifosi della Virtus

si renderanno disponibili a promuovere i messaggi sociali dell'Avis e di Telethon in occasione delle varie donazioni di sangue e durante il periodo della celebre maratona televisiva per la raccolta fondi.

«Il protocollo firmato con la Virtus Latina Calcio - ha detto Giorgio Genga - rappresenta un ulteriore passo verso il coinvolgimento dello sport provinciale alla causa della solidarietà. La dirigenza della Virtus ha fortemente voluto essere partecipe alla missione di Telethon che sposa completamente. La trasparenza, sicurezza e comunicazione sono gli strumenti base Telethon per fare solidarietà: la Virtus darà un apporto importante sentendosi parte attiva a tale nobile causa». «L'Avis è sempre più legata al territorio - dice Massimiliano Renzetti, responsabile comunicazione dell'Avis di Latina - sia con il testimonial nazionale, ovvero Tiziano Ferro, che con i testimonial provinciali, come Mara Santangelo e Fabrizio Del Monte. Ma è vicina soprattutto agli sport più seguiti dagli italiani, grazie alla collaborazione che ormai va avanti con importanti realtà pontine, come l'Andreoli impegnata nel campionato di A1 di volley, e

la Benacquista nel campionato di B1 di basket. Ed ora, con la partnership instaurata con la Virtus, saremo presenti anche nel mondo del calcio, da sempre lo sport per eccellenza del Bel Paese».

«Abbiamo trovato subito le porte aperte con Avis e Telethon - hanno detto Coletta e Mariani, vicepresidenti della Virtus - segno che il lavoro svolto fino ad ora da parte del club nerazzurro ci ha anticipato nell'instaurare le due collaborazioni. I buoni propositi della Virtus, ossia ricreare un movimento calcistico in città sano e trasparente, ha trovato terreno fertile nei dirigenti delle due realtà sociali che hanno sposato la nostra causa. L'idea è quella di voler dare una immagine nuova al calcio».

Passando al lato tecnico, la Virtus prosegue nella serie di amichevoli di precampionato: già domani, venerdì, alle ore 18 tornerà nuovamente in campo, ospite sul campo del Cori squadra impegnata in I Categoria, mentre domenica mattina, dalle ore 10, il via al secondo memorial «Aldo Mannarelli» con SaMaGor e San Michele sul campo del Borgo Grappa.

P.A.



Nelle foto i dirigenti Virtus, con i responsabili locali Telethon e Avis

AMICHEVOLI

Domani i nerazzurri saranno ospiti del Cori, squadra di Prima categoria mentre domenica

c'è l'«Aldo Mannarelli» con SaMaGor e San Michele

Zotti, Tammamo, Zanutto e Orefice fanno sognare la tifoseria Il Pontinia lancia la sfida

Con uno degli attacchi più forti ogni obiettivo è possibile

CONTINUA senza soste il lavoro in casa del Pontinia. Gli amaranto hanno lasciato soddisfatti staff tecnico e societario dopo il successo nel torneo «Miro Gioielli» ma adesso tutti gettano acqua sul fuoco dell'entusiasmo perché i risultati che contano saranno quelli a partire dal 16 settembre. Però le partite di questo periodo restano sempre utilissime in chiave meccanismi di squadra. «Fare dei bilanci in questo periodo lascia il tempo che trova - afferma allora il tecnico Ferdinando Ramazzotto - Le amichevoli servono soprattutto per fare esperimenti, visto che alla fine c'è sempre da migliorare qualcosa. Sono fiducioso, questo sì. Anzi, mi preoccuperei se tutto andasse per il meglio, invece in questo momento sono proprio gli errori

ad essere utili. Contro il Comprensorio Lepino Priverno mi è piaciuta tanto la reazione dei ragazzi. Non era assolutamente facile recuperare il gol di svantaggio, ma loro ci hanno sempre creduto e alla fine abbiamo trovato il gol con quella bella conclusione di Zotti. Questo è un buon segnale. Il Pontinia è squadra che non molla, la partita se la

Il tecnico Ramazzotto:
«Sono soddisfatto per il lavoro svolto finora e per il fatto che il gruppo si sta via via cementando»

giocherà sempre fino al triplice fischio. E' importante avere un grande carattere e tanta voglia di darci dentro in previsione del prossimo campionato di Promozione che ritengo il più difficile degli ultimi anni. Con il girone a 18 squa-

dre sarà una stagione lunga e con diverse partite infrasettimanali. Si annuncia quindi una stagione al cardiopalma. Ci sono almeno sei, sette squadre attrezzate per il gran salto e tante altre che non scherzano affatto. Sono soddisfatto per quello che è stato fatto finora e per il fatto che il gruppo si sta via via cementando. Tutti segnali molto confortanti».

In avanti, intanto, il Pontinia ha quattro bocche da fuoco come Zotti, Tammamo, Zanutto e Orefice (dell'ex rosanero ne sentiremo sicuramente parlare), quindi un gran bel «poker» di attaccanti per il campionato di Promozione. «Siamo in tanti e tutti bravi - dice il bomber e fantasista Andrea Tammamo - Saremo un bel problema per gli avversari, ma anche per il nostro



Fernando Ramazzotto, tecnico del Pontinia

allenatore quando dovrà scegliere la migliore soluzione. Nel Pontinia c'è sana competitività e desiderio di mettersi in discussione. Certo, la concorrenza è forte, ma se una squadra si pone come obiettivo la medio-alta classifica deve essere così. Quanti gol possiamo assicurare? Speriamo tanti, sicuramente tanti. Questa è la nostra vocazione, fare tanti gol. La stagione è lunga e c'è anche la coppa Italia nella quale, sotto sotto, tutti vogliono ben figurare arrivando il più lontano possibile. Quindi ci sarà spazio per tutti».

Tammamo-Pontinia: è stato subito feeling. «Sono veramente contento per questa scelta. Ho trovato una dirigenza che ha subito creduto in me dal primo contatto che c'è stato. Ho trovato una grande organizzazione societaria. Adesso, però, il tempo delle chiacchiere sta per finire e sta arrivando il momento di far parlare il campo».

Paolo Annunziata

TERZA CATEGORIA

La dirigenza si presenta Vindicio, la priorità è il fair-play

POCHI giorni fa presso il circolo «Vela Viva» di Formia, si è tenuta la presentazione ufficiale del Vendicio Calcio per la nuova stagione sportiva 2007-2008. Il Vendicio quest'anno sarà impegnato nell'agguerrito campionato di terza categoria.

La presentazione è stata effettuata dal presidente Pasquale Di Gabriele che ha illustrato il nuovo quadro dirigenziale composto da Paolo Natale e Di Russo Manuele vicepresidenti, Giampiero Parente

direttore sportivo, Fabrizio Ricci consigliere, Carlo Esposito addetto stampa e Angelo Esposito allenatore. Nel corso della serata il presidente ha spiegato gli obiettivi della società: «Educazione, rispetto e professionalità sono i valori in cui si è sempre rispecchiata la società, il nuovo campionato servirà per trovare momenti di svago e di socializzazione». La società inoltre ha reso noto che durante le soste di campionato, Natale e Pasqua, verranno organizzate ami-

chevoli a scopo benefico. A conclusione della serata il numero uno Pasquale Di Gabriele ha svelato i nomi della rosa 2007-2008: «Portieri: Baglio, Cardillo, Miranda, Pace, difensori: Di Gabriele, Di Russo, Evangelista, Natale, Papa, Poccia, Riccardelli, centrocampisti: Mangoni, Forcina, Lucci, Edele, Maddalena, Ricci, Napoleone, Di Maio, Girardi, attaccanti: Mauro, Di Russo, Esposito, De Petrillo, Attardi».

Marco Iannotta